



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sett IX

Sett IX, Rag. 1660

il 04-12-2009

Il Resp. del servizio
Il Istruttore Amministrativo
(di Scrivania)

Walter Basso

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE IX

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

| | |
|--|---|
| Annotata al Registro Generale In data - 2 DIC. 2009 N. 2734 | OGGETTO: CONDUZIONE GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI SEMAFORICI PER L'ANNO 2009/2010 |
| N. <u>417</u> Settore IX° Data <u>14/11/09</u> | |

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2009

CAP. 1944

IMP. 1816 / 03

FUNZ. 08

SERV. 03

INTERV. 03

IL RAGIONIERE

Ray

L'anno duemilanove, il giorno 14 del mese di Novembre nell'ufficio del settore IX° il Dirigente ing. Michele Scarpulla ha adottato la seguente determinazione:

- Premesso che l'Amministrazione Comunale, al fine anche di eliminare ogni tipo di inconveniente alla normale circolazione di veicoli e pedoni, ha l'obbligo di provvedere ad una costante gestione dei tanti impianti semaforici ubicati in varie zone del territorio comunale;
- Preso atto che l'organico attualmente presente nel Comune non consente di provvedere alla gestione degli impianti di che trattasi;
- Ritenuto che il corretto funzionamento di detti impianti riveste notevole importanza per la regolamentazione dei flussi di traffico con particolare riguardo nei punti nevralgici della città;
- Attesa la necessità di provvedere all'approvazione della perizia dell'importo complessivo di €. 35.000,00 che prevede la conduzione, gestione e manutenzione degli impianti semaforici presenti nel territorio comunale;
- Visto l'art. 47, comma 1, lett. "D" dello Statuto di questo Comune pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 22/05/1993;
- Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti indicate all'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei Servizi al quale rinvia;
- Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali

DETERMINA

- 1) **Approvare** la perizia riguardante la "CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE " dell'importo complessivo di €. 35.000,00 di cui €. 28.000,00 per lavori a base d'asta ed €. 7.000,00 per somme a disposizione;
- 2) **Provvedere** all'affidamento mediante *collocamento fiduciario* ai sensi della normativa vigente;
- 3) **Dare atto** che con successivo provvedimento si provvederà all'approvazione del bando di gara;
- 4) **Impegnare** la spesa complessiva di €. 35.000,00 con i fondi di cui alla Funz. 08 Interv.03 Serv. 03 Bil. 2009 Cap. 1944 Imp. (*4816/03*)

Parte Integrante: Foglio Patti e Condizioni

IL DIRIGENTE

(Ing. *Michela Scarpulla*)



Da trasmettersi ai seguenti uffici:

Ragioneria, AA.GG, Settore Contratti,

Visto:

Il Dirigente del 1° Settore
Ragusa, li

il Segretario Generale

Per presa visione:

Il Direttore Generale
Ragusa, li

Il Sindaco

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott. Ing. Michele Scarpulla)

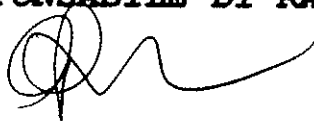


SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa, 14/11/09

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della su estesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa, 11 DIC. 2009

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Lidia Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 1.1. DIC. 2009 al 1.7. DIC. 2009.

Ragusa, 1 9 DIC. 2009

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI RAGUSA

Settore IX- Servizi Tecnologici e Viabilità
Servizio Viabilità

u.º 9 Facciate
Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 2734 del - 2 DIC. 2009

**PROGETTO: CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE
IMPIANTI SEMAFORICI GESTITI DAL COMUNE
PER L'ANNO 2009/2010**

1. FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Ragusa, 13/11/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(geom. Franco Paparazzo)



**OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO
DESIGNAZIONE DELLE OPERE DISPOSIZIONI PARTICOLARI**

Art.1

Oggetto Dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto le attività necessarie per la consentire la conduzione, gestione e manutenzione degli impianti semaforici presenti nel territorio comunale per l'anno 2008/2009. Detti lavori devono essere eseguiti nel rispetto delle leggi vigenti in materia di traffico urbano ed extra urbano.

Art.2

Ammontare Dell'Appalto

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO:

L'importo complessivo del progetto ammonta complessivamente ad Euro presuntivamente a Euro 40.000 (quarantamila) così distinto.

| | | |
|--|--------------|---------------------|
| Per lavori a base d'asta | | |
| 1) conduzione, gestione e manutenzione ordinaria di cui ai punti A e B dell'art. 4 del presente Capitolato | €. 13.000,00 | |
| 2)interventi di manutenzione straordinaria di cui ai punti "C" e "D", | €. 16.000,00 | |
| SOMMANO | | €. 29.000,00 |
| Per somme a disposizione | €. 5.800,00 | |
| 3) I.V.A. 20% | | |
| 4) Imprevisti | €. 200,00 | |
| SOMMANO | | €. 6.000,00 |
| TOTALE | | €. 35.000,00 |

Gli oneri diretta per la sicurezza ammontano ad €. 400,00 (euro quattrocento/00)

Art. 3

Condizioni d'ammissione

Per l'ammissione alla gara di appalto di cui al punto 1 è richiesta l'iscrizione per la categoria OS 9 (segnaletica stradale luminosa).

Art. 4

Designazione sommaria delle opere

Le prestazioni richieste sommariamente consistono:

- A) Manutenzione ordinaria comprendente la sostituzione di lampade, cavi di collegamento dal pozzetto alle lanterne, sostituzione fusibili e similari. Detti interventi dovranno essere eseguiti tutti i giorni sia feriali che festivi entro ore quattro dalla segnalazione, anche telefonica, da parte della D.L. o al Comando di Polizia Municipale.
- B) Conduzione e gestione degli impianti mediante interventi atti a consentire il continuo e perfetto funzionamento compresa la regolazione dei Timer nei modi che verrà indicato dalla D.L.. Il servizio dovrà essere preceduto da apposita verifica mensile di tutti gli impianti provvedendo altresì alla redazione di apposite schede tecniche per ogni impianto. A cadenza trimestrale l'impresa dovrà provvedere a comunicare lo stato manutentivo degli impianti.
- C) Interventi di mano d'opera specializzata per la realizzazione di opere con carattere di straordinarietà.
- D) Fornitura, trasporto di pezzi di ricambio per interventi di manutenzione straordinaria. Per detti interventi la cui spesa è pari o superiore ad € 100 (cento) aventi carattere d'urgenza, l'impresa avrà facoltà di provvedere senza previo avviso ed accettazione da parte della D.L.. Per forniture di costo superiore l'impresa dovrà provvedere a presentare apposito preventivo la cui spesa dovrà essere preventivamente autorizzata dalla D.L. sulla base di un giudizio di congruità. Detta spesa sarà comunque soggetta al ribasso d'asta proposto in sede di gara.

Art.5 Condizioni di appalto

Nell'accettare i lavori sopra designati l'Appaltatore dichiara:

Di aver preso conoscenza che, trattandosi di contratto aperto, le opere da eseguire saranno comunicate di volta in volta all'appaltatore quest'ultimo sarà perciò obbligato ad eseguire qualunque tipo di prestazione conforme all'appalto senza limiti di quantità che potranno essere anche minime o nulle per alcune categorie di lavoro.

- a) Di aver valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Foglio di patti e condizioni) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni.

Art.6 Variazioni alle opere progettate

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione delle opere da eseguire.

L'Amministrazione, si riserva perciò la insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà più opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal vigente Capitolato Generale o dal presente Foglio di patti e condizioni.

Di contro l'Appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al progetto, anche se di dettaglio.

Delle variazioni apportate senza il prescritto ordine o benestare della Direzione Lavori, potrà essere ordinata l'eliminazione a cura e spese dello stesso, salvo il risarcimento dell'eventuale danno all'Amministrazione appaltante.

Art.7 Eccezioni dell'appaltatore

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel presente Foglio di patti e condizioni, si da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'Ordine di Servizio con il quale tali lavori sono stati disposti.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

Art.8 Osservanza delle Leggi, del Regolamento e del Capitolato Generale

Per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente Foglio di Patti e Condizioni e dal Contratto, l'esecuzione dell'appalto è soggetta, nell'ordine, all'osservanza delle seguenti statuizioni:

- a) Legge 109/94 come modificata dalla L.R. 7/2002 e 7/2003 successive modifiche ed integrazioni;
- b) Legislazione vigente in materia di viabilità (codice della strada)
- c) Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art.3
comma 5, della legge n° 109/94 e successive modificazioni.

Per le opere da eseguire con finanziamento regionale l'appalto è altresì soggetto alla legislazione vigente in materia di Lavori Pubblici nella Regione che ha promosso il finanziamento.

Art.9 Documenti che fanno parte del contratto

Fanno altresì parte integrante del contratto di appalto oltre al Capitolato Generale ed al presente Foglio di Patti e Condizioni, anche i seguenti documenti:

- a) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- b) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;

- c) Le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL ed i testi citati nel presente Foglio di Patti e Condizioni;

Art. 10

Cauzioni e coperture assicurative

CAUZIONE PROVVISORIA

Le cauzioni saranno versate nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa prevista per appalti di servizi.

Art. 11

Consegna dei Lavori

CONSEGNA IN GENERALE

La consegna dei lavori all'Appaltatore avverrà non appena stipulato il contratto di appalto e comunque, qualora ne esistano le condizioni di urgenza la stessa consegna potrà avvenire nelle more della stipula del contratto fermo restando l'adozione della determina dirigenziale che ne approva il verbale di aggiudicazione.

Art.12

Tempo utile per la ultimazione dei lavori

La gestione del servizio di che trattasi avrà la durata di mesi 12 (dodici) a far data dal verbale di consegna.

Art.13

Sospensione

In considerazione della natura del servizio non viene prevista e non è ammessa alcuna sospensione.

Art.14

Pagamenti in acconto

Alla ditta appaltatrice verranno corrisposti acconti trimestrali relativi alla manutenzione e gestione previsti nei punti A e B dell'art. 4 del presente Capitolato.
Con separate fatture verranno invece liquidati i lavori e le forniture di cui ai punti C e D dell'art. 4 del presente Capitolato quando l'importo delle stesse raggiungerà l'importo minimo, al netto del r.a., di €. 2.000,00.

Art.15

Danni di forza maggiore

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili od eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le normali ed ordinarie precauzioni.

Non rientreranno comunque in tale classifica, quando causati da precipitazioni e da geli, anche se di notevole entità: gli smottamenti e le solcature delle scarpate, l'interramento dei cavi, la deformazione dei rilevati, il danneggiamento alle opere d'arte per rigonfiamento dei terreni, gli ammaloramenti della sovrastruttura stradale.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni od a provvedere alla loro immediata eliminazione ove gli stessi si siano già verificati. Per i danni causati da forza maggiore si applicano le norme dell'art.348 della Legge 20 marzo 1865, n. 2248, del Capitolato Generale e del Regolamento.

I danni dovranno essere denunciati dall'Appaltatore immediatamente, appena verificatosi l'avvenimento, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni.

Il compenso sarà limitato all'importo dei lavori necessari per le riparazioni, valutati a prezzi di contratto.

Questo anche nel caso che i danni di forza maggiore dovessero verificarsi nel periodo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dello Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Resteranno altresì a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti da tutte quelle opere non ancora misurate, né regolarmente inserite a libretto.

Art.16

Accertamento e misurazione dei lavori

La Direzione Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere compiute, ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitare.

In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Art.17

Ultimazione dei lavori - Conto finale - Collaudo

ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltatore informerà per iscritto la Direzione che, previo congruo preavviso, procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio redigendo, ove le opere vengano riscontrate regolarmente eseguite, l'apposito certificato.

Art.18

Discordanze negli atti di contratto - Prestazioni alternative

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore né farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'Amministrazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica. norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore.

In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, l'Appaltatore rispetterà quanto previsto nel presente foglio Patti e condizioni.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori.

Art.19

Lavoro notturno e festivo

Qualora per cause non imputabili all'Appaltatore l'esecuzione delle opere dovesse procedere in modo da non garantire di rispetto del termine contrattuale, la Direzione potrà richiedere che i lavori siano proseguiti ininterrottamente, anche di notte e nei giorni festivi.

Per tale incombenza nessun particolare indennizzo spetterà all'Appaltatore, salvo le maggiorazioni previste dalle tariffe sindacali per lavori condotti in siffatte circostanze.

Art.20

Disciplina nei cantieri

L'Appaltatore dovrà mantenere la perfetta disciplina nei cantieri impegnandosi ad osservare ed a fare osservare ai propri agenti ed operai le obbligazioni nascenti dal contratto.

La Direzione Lavori potrà esigere il cambiamento di tale personale per insubordinazione, incapacità o grave negligenza, ferma restando la responsabilità dell'Appaltatore per i danni o le inadempienze causati da tali mancanze.

Art.21

Trattamento e tutela dei lavoratori

TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data del collaudo anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla natura e dimensioni dell'impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, comunicando, non oltre 15 giorni dalla consegna, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

A garanzia di tali obblighi sarà operata sull'importo netto progressivo dei lavori una ritenuta dello 0,50 %, salvo le maggiori responsabilità dell'Appaltatore.

Art.22

Estensione di responsabilità - Violazione degli obblighi

L'Appaltatore sarà responsabile nei confronti dell'Amministrazione del rispetto delle disposizioni del precedente articolo anche da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia autorizzato, non esime l'Appaltatore da detta responsabilità, fatta salva, in questa ipotesi l'applicazione delle sanzioni per l'accertata inadempienza contrattuale e senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione.

In caso di violazione degli obblighi suddetti, e sempre che la violazione sia stata accertata dall'Amministrazione o denunciata al competente Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione opererà delle trattenute di garanzia del 20 % sui certificati di pagamento, previa diffida all'Appaltatore a corrispondere, entro il termine di cinque giorni, quanto dovuto o comunque a definire la vertenza con i lavoratori, senza che ciò possa dar titolo a risarcimento di danni od a pagamento di interessi sulle somme trattenute.

Art.23

DESIGNAZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI

Gli impianti oggetto dell'appalto sono tutti quelli in atto presenti nel territorio comunale che l'impresa dichiara espressamente di conoscere i siti e le condizioni. Saranno altresì oggetto di manutenzioni tutti quegli altri impianti che l'Amministrazione eventualmente realizzerà nel corso dell'appalto.

Art.24

Esecuzione d'ufficio - Rescissione del contratto

Nel caso in cui l'Appaltatore si rifiutasse all'immediato rifacimento delle opere male eseguite, all'esecuzione delle opere mancanti, alla demolizione e sostituzione di quelle non rispondenti alle condizioni contrattuali, o non rispettasse o ritardasse il programma accettato o sospendesse i lavori, ed in generale, in tutti i casi previsti dagli artt.340 e 341 della Legge 20 marzo 1865 n. 2248, dal Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3 della legge n°109/94 e successive modificazioni e dal Capitolato Generale, l'Amministrazione appaltante avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori od alla rescissione del contratto in danno dell'Appaltatore stesso.

Art.25

Divieto di subappalto e cottimo Divieto di cessione e procure

È fatto espresso divieto all'Appaltatore di cedere o di sub-appaltare in tutto od in parte i lavori, sotto pena d'immediata rescissione del contratto, di perdita della cauzione e del pagamento degli eventuali danni, a meno che non intervenga da parte dell'Amministrazione, una specifica autorizzazione scritta; in questo caso l'Appaltatore resterà ugualmente, di fronte all'Amministrazione, il solo ed unico responsabile dei lavori sub-appaltati.

Per giustificati motivi l'autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento; il conseguente annullamento del subappalto però non darà diritto alcuno all'Appaltatore per richiedere risarcimenti o proroghe.

Non sono comunque considerati subappalti le commesse date dall'Appaltatore ad altre imprese per:

- a) La fornitura dei materiali;
- b) La fornitura, anche in opera, di manufatti ed impianti in genere che si eseguono a mezzo di ditte specializzate;

Per le commesse di cui al punto b) l'Appaltatore è tenuto a richiedere la preventiva approvazione della Direzione, segnalando il nominativo della Ditta prescelta ed attestando l'impegno della stessa ad ottemperare agli obblighi di cui all'art.26.

L'Appaltatore rimane in ogni caso unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione del perfetto adempimento degli impegni assunti da queste Ditte.

Art.26

Responsabilità dell'appaltatore

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento.

Le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento devono intendersi esclusivamente connessi con la miglior tutela dell'Amministrazione e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo il maggior termine di cui agli artt.1667 e 1669 del C.C.

Art.27

Indicazione delle persone che possono riscuotere

La persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto od a saldo, saranno indicate nel contratto.

Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della Camera di Commercio e nel caso di Società mediante appositi atti legali.

Art.28

Definizione delle controversie

Qualora sorgessero contestazioni fra la Direzione Lavori e l'Appaltatore, si procederà alla risoluzione di esse in via amministrativa a norma di Regolamento.

Ove ciò non risultasse possibile, tutte le controversie sorte sia durante l'esecuzione, che al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, saranno deferite, giusta gli articoli 806 e seguenti del Codice di procedura civile e della Legge 109/94 e successive modificazioni, al giudizio di cinque arbitri, con le modalità previste dal Capitolato Generale d'appalto.